



COMUNE DI ROVIGO

Settore “Politiche sociali, per la casa e per i giovani - Sussidiarietà ed associazionismo - Istruzione ed università”

Progetto realizzato con il contributo del



Dipartimento
per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei ministri

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI FAMIGLIE CON MINORI RESIDENTI NEL COMUNE DI ROVIGO, SOTTO FORMA DI RIMBORSO, PARZIALE O TOTALE DEI COSTI SOSTENUTI PER IL PAGAMENTO DI RETTE DI FREQUENZA AD ATTIVITÀ CON FUNZIONE EDUCATIVA O LUDICO-RICREATIVA PER MINORI (CENTRI ESTIVI) SVOLTESI NELL'ANNO 2026 - PERIODO COMPRESO FRA IL 07/06/2026 E IL 09/09/2026 – CUP G19I26001110001 - “ATTIVITÀ FINANZIATA DAL FONDO PER LE ATTIVITÀ SOCIOEDUCATIVE A FAVORE DEI MINORI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI”

ALLEGATO 1 “LINEE DI INDIRIZZO”

Il Settore “Politiche sociali, per la casa e per i giovani - Sussidiarietà ed associazionismo - Istruzione ed università” – Sezione “Istruzione ed Università – Innovation Lab”, ha competenza a svolgere le procedure di assegnazione dei contributi a favore di famiglie con minori residenti, a rimborso, parziale o totale dei costi sostenuti per il pagamento di rette di frequenza ai centri estivi anno 2026. Trattasi di assegnazione dei contributi relativi all’“Attività finanziata dal Fondo per le attività socioeducative a favore dei minori della Presidenza del Consiglio dei Ministri”.

È dato indirizzo di procedere all'assegnazione dei fondi di cui sopra mediante l'applicazione dei seguenti criteri e requisiti.

Nello specifico:

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FINANZIABILI

Sono rimborsabili parzialmente o totalmente le spese sostenute, documentate e verificabili, per la partecipazione dei minori ad attività educative o ludico-ricreative “centri estivi”, organizzati sul solo territorio Comunale da enti o associazioni. Sono ammissibili le spese di frequenza sostenute incluse le spese di iscrizione ed i pasti se previsti. Sono invece escluse le spese per la frequenza di servizi educativi alla prima infanzia pubblici e privati (come definiti dall'art. 2 del D.Lgs n. 65 del 2017, per i quali è possibile richiedere il Bonus nido), nonché le spese per il materiale didattico, corsi di piscina aggiuntivi, gite, uscite, etc.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda il genitore/affidatario convivente con il minore o tutore/legale rappresentante per il genitore.

Il minore dev'essere in possesso dei seguenti requisiti, dichiarati mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000:

1. data di nascita successiva al 31/12/2008;
2. residenza nel Comune di Rovigo nel periodo di frequenza del centro estivo e al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura. In caso di cambio di residenza farà fede la data di iscrizione o cancellazione presso l'Anagrafe.

3. frequenza nel periodo 07/06/2026 - 09/09/2026, di centri estivi organizzati sul solo territorio Comunale da enti o associazioni;
4. situazione reddituale del nucleo familiare del minore, dimostrata dall'attestazione ISEE MINORENNI (prestazioni agevolate rivolte a minorenni o a famiglie con minorenni) in corso di validità - anno 2026, come segue:
 - ➔ famiglie di minori di età compresa tra 0 e 17 anni (data di nascita successiva al 31/12/2008) in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della L. n. 104/1992, con ISEE MINORENNI in corso di validità non superiore a € 60.000,00;
 - ➔ famiglie di minori di età compresa tra 0 e 17 anni (data di nascita successiva al 31/12/2008) NON in condizioni di disabilità con ISEE MINORENNI in corso di validità non superiore a € 30.000,00.

Il richiedente dev'essere in possesso dei seguenti requisiti dichiarati mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000:

1. residenza nel Comune di Rovigo al momento della presentazione della domanda. In caso di cambio di residenza farà fede la data di iscrizione o cancellazione presso l'Anagrafe;
2. essere regolarmente soggiornante se il richiedente è cittadino straniero: possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo; Carta Blu UE, permesso di soggiorno in corso di validità, oppure istanza di rinnovo entro i termini prescritti e in assenza delle condizioni previste dall'art. 5 commi 5, 5-bis e 5-ter del D.Lgs. n. 286/1998 e ss.mm.ii. (allegare istanza di rinnovo in caso di permesso di soggiorno scaduto).

PROCEDURA PER L'AMMISSIONE DEI CONTRIBUTI

Le domande considerate ammissibili, in quanto i richiedenti/beneficiari sono risultati in possesso dei requisiti di cui sopra, verranno inserite in una graduatoria in ordine crescente in base al valore dell'ISEE MINORENNI, **riconoscendo la precedenza alle domande relative ai minori con disabilità.**

I contributi saranno ripartiti fra i richiedenti ammessi secondo le disposizioni di seguito riportate.

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il fondo per le attività socioeducative a favore dei minori della Presidenza del Consiglio dei Ministri di € 51.872,06, verrà utilizzato per rimborsare i costi sostenuti dalle famiglie come segue:

- 1° riparto

- minori di età compresa tra 0 e 17 anni (data di nascita successiva al 31/12/2008) in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della L. n. 104/1992
 - ➔ rimborso fino al 100% della spesa sostenuta per l'intero periodo di animazione.
- minori di età compresa tra 0 e 17 anni (data di nascita successiva al 31/12/2008) NON in condizioni di disabilità
 - ➔ rimborso fino all'80% della spesa settimanale sostenuta;
 - ➔ per un periodo massimo di 4 settimane;
 - ➔ per un importo massimo di € 70,00 a settimana.

Qualora la frequenza sia stata effettuata per un periodo superiore alle 4 settimane e gli importi sostenuti siano diversi per una o più settimane, ai fini della quantificazione del contributo si considereranno le quattro settimane con l'importo di spesa più elevato.

Nel caso in cui, a seguito del 1° riparto operato con i limiti sopra indicati, si verificassero delle economie di spesa, si procederà ad ulteriori ripartizioni dei fondi come di seguito specificato:

- 2° riparto: integrazione degli importi dei contributi determinati dal 1° riparto fino al raggiungimento del 100% della spesa sostenuta, per un periodo massimo di 4 settimane;
- 3° riparto: riconoscimento fino al 100% della spesa sostenuta, senza applicare il limite delle n. 4 settimane.

Nel caso in cui le economie determinatesi non siano sufficienti a coprire l'intera spesa di ciascun riparto, si opererà direttamente con il criterio della pesatura in base al contributo ancora riconoscibile.

In nessun caso il contributo potrà essere superiore ai costi sostenuti.

La famiglia deve trasmettere copia della ricevuta del versamento delle spese di frequenza contestualmente alla domanda di contributo.

Il contributo erogato terrà conto di altri eventuali emolumenti pubblici erogati alla famiglia per la medesima finalità.

MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Sarà possibile presentare la domanda dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale/Albo Pretorio del relativo Avviso, fino alla scadenza del termine indicato, collegandosi alla procedura telematica dedicata con utilizzo di SPID – CIE in conformità all'articolo 24, co. 4, del D.L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni dalla L. n. 120/2020.

Il Comune si riserva inoltre, di disporre una riapertura dei termini, con eventuali modifiche delle caratteristiche richieste.

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Il personale interno al Settore "Politiche sociali, per la casa e per i giovani - Sussidiarietà ed associazionismo - Istruzione ed università" - Sezione "Istruzione ed Università – Innovation Lab" vaglierà, mediante nomina di apposita commissione, le richieste pervenute; in caso di incompletezza della domanda si procederà a richiedere ed acquisire le integrazioni necessarie.

La documentazione integrativa/di controllo dovrà essere inviata entro i termini indicati dagli uffici competenti pena l'esclusione dalla procedura.

Al termine della valutazione della documentazione pervenuta, il Settore preposto formulerà un elenco dei richiedenti ammessi, costituito da "ID Domanda" ed "esito dell'attività istruttoria", che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune. La pubblicazione on-line equivale a notifica.

CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, verranno effettuati idonei controlli, sia a campione (nella percentuale del 10%, con arrotondamento delle frazioni percentuali all'unità superiore) che in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità dei dati dichiarati mediante le dichiarazioni sostitutive e, in particolare, operando verifiche sulla:

- residenza del richiedente il contributo e del minore;

- appartenenza del minore al nucleo familiare del richiedente;
- frequenza e pagamento dell'iscrizione mediante controllo presso gli enti gestori dei centri estivi;
- regolarità ISEE in corso di validità;

I controlli potranno essere sia preventivi che successivi alla concessione del contributo.